



**Relazione morale e finanziaria della gestione 2018  
dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti Alto Adige ONLUS-APS**

Cari soci, cari amici!

Tramite questa relazione siamo lieti di potervi informare sull'attività svolta dalla nostra associazione durante l'anno 2018. L'Unione si pone come obiettivo, di fungere da punto di riferimento per le persone con disabilità visiva di ogni età, residenti sull'intero territorio dell'Alto Adige nonché di agevolare e migliorare la loro vita quotidiana. Nel 2018 è stata aumentata l'opera di sensibilizzazione, attraverso collaborazioni con gli enti pubblici e privati così come con articoli sui media e svolgendo incontri e manifestazioni dirette. Sono stati promossi i rapporti interpersonali fra gli interessati e lo scambio reciproco di esperienze ed informazioni.

L'Unione assiste circa 1.330 minorati della vista, dei quali circa 230 sono ciechi assoluti, 515 sono ciechi parziali e 585 ipovedenti di vario grado. Nell'anno 2018 l'associazione in media ha contato circa 720 iscritti. Ci sono state 59 nuove iscrizioni, 50 soci invece sono deceduti. A tutti loro va un nostro sincero ricordo. 13 soci sono stati cancellati per mancato rinnovo dell'iscrizione. Circa 60 persone vedenti, che supportano l'Unione tramite la loro attività volontaria o con un contributo economico, sono iscritte come soci sostenitori.

Dopo queste informazioni di carattere generale rivolgiamo l'attenzione ai singoli settori di attività.

**1. Particolarità dell'anno**

- Progetto Agevolatore: Servizio di accompagnamento sul territorio provinciale:

Già nel 2017 era nata l'idea di offrire un servizio di accompagnamento nelle varie zone dell'Alto Adige tramite volontari del servizio sociale. A tal scopo erano state inoltrate alla Provincia dei specifici progetti, i quali purtroppo, per mancanza fondi erano stati respinti. Agli inizi del 2018 però sono stati ripresentati e stavolta approvati. Quindi è partita una prima fase del progetto, istituendo nelle zone di Merano, Bressanone e Brunico un servizio prova della durata di 8 mesi. Nelle zone di Merano e Bressanone il servizio ha riscosso notevole successo e quindi a fine anno è stato prolungato. Per Brunico invece sono pervenute poche richieste di impiego e quindi il servizio per tale zona è stato soppresso. I soci hanno potuto rivolgersi direttamente ai volontari per lo svolgimento di diverse mansioni come accompagnamento a visite mediche o in uffici, visite a domicilio, lettura, passeggiate, commissioni ecc.

- Opuscolo "Informazioni utili per i ciechi e gli ipovedenti dell'Alto Adige":

Durante l'anno sono anche proseguiti i lavori di rinnovo dell'opuscolo informativo "Informazioni utili per i ciechi e gli ipovedenti dell'Alto Adige" nonché di un dépliant riassuntivo sull'Unione, che si sono conclusi con la relativa stampa. In seguito il materiale è stato distribuito ai minorati della vista e loro congiunti nonché ai cittadini interessati. Sempre con lo scopo di fornire una visione completa sui servizi, le agevolazioni e i diritti dei minorati della vista, è stato inoltre inviato a oculisti, ottici, medici, distretti sanitari e residenze per anziani sull'intero territorio provinciale.



- Nuovo logo e denominazione:

A febbraio è stato ufficialmente presentato il nuovo logo UICI. Il logo ruota attorno alla trasfigurazione grafica delle singole lettere di cui è costituito l'acronimo "U I C I".

Come noto la nostra associazione cura istituzionalmente gli interessi dei disabili della vista di tutta la Provincia. Per rafforzare lo spirito unitario, è stata approvata la modifica della denominazione da "Sezione Provinciale di Bolzano" a "Sezione Territoriale Alto Adige".

## **2. Tutela degli interessi, pensionistica, sostegno nell'espletamento di adempimenti burocratici e ausili**

Un importante compito dell'Unione è il sostegno per il riconoscimento della cecità e invalidità civile e per il raggiungimento delle relative prestazioni finanziarie che vengono erogate dalla Provincia Autonoma. Gli interessati sono stati sostenuti concretamente nel procurare la necessaria documentazione medica, nella compilazione e nell'inoltro della modulistica prevista e nel seguire l'iter delle rispettive domande fino alla conclusione dello stesso. Alle 10 visite compiute dalla Commissione Sanitaria per l'accertamento della cecità civile, durante le quali sono state visitate circa 120 persone, era sempre presente una dipendente, per poter così instaurare un primo contatto diretto con le persone che, per lo più da breve tempo, si confrontano con una disabilità visiva nonché per dare loro informazioni riguardo a sussidi e servizi.

Prestiamo il nostro aiuto anche nell'espletamento di altri adempimenti burocratici e per problematiche che i soci ci presentano, come ad esempio per consulenze fiscali, per l'ottenimento del contrassegno per la sosta dei veicoli sui parcheggi per invalidi, per l'esenzione dal ticket oppure in questioni relative all'edilizia agevolata.

Grazie ad una convenzione stipulata con il Centro di Assistenza Fiscale CAF ACLI, per i soci e i loro familiari è stata possibile l'elaborazione del modello 730 e l'adempimento di altri processi tributari a tariffe vantaggiose, mentre nell'ambito della convenzione con il Patronato ANMIL potevano avere consulenza riguardo a pensioni di anzianità lavorativa o di vecchiaia. Durante l'anno l'Unione ha presentato per i propri assistiti ca. 50 domande di contributo alle Aziende Sanitarie per l'acquisto di ausili tiflotecnici. Abbiamo prestato assistenza durante l'iter burocratico delle stesse, tenendo contatti con gli oculisti, con le ditte fornitrici e con gli uffici competenti. Una collaboratrice della nostra Unione è stata sempre presente alle mostre di ausili in varie zone dell'Alto Adige organizzate dal Centro Ciechi St. Raphael a novembre, per fornire consulenza riguardo alle possibilità di finanziamento per ausili e altro. I soci sono stati supportati finanziariamente nell'acquisto di lettori Daisy e di bastoni per ciechi.

## **3. Preparazione professionale e collocamento al lavoro, scuola e gruppo genitori**

La formazione professionale, l'inserimento lavorativo nonché la corretta applicazione delle leggi in campo lavorativo sono ambiti di rilevante importanza per la nostra associazione. L'Unione ha sostenuto singoli soci in questo, per esempio organizzando un incontro di sensibilizzazione con i colleghi di una socia per risolvere alcune problematiche, oppure sostenendo una ragazza, affinché questa possa iniziare un corso di formazione per centralinisti telefonici che dovrebbe garantirle buone possibilità lavorative. L'Unione è dovuta intervenire per un grave problema accorso ad un





socio UICI, il quale seppur avendo superato l'esame di accesso per seguire un corso universitario, ha ricevuto un certificato di mancata idoneità al lavoro per via della sua ipovisione. Previo molto impegno si è però riusciti ad ottenere la rettifica del primo parere di inidoneità, permettendo al socio di continuare gli studi per i quali è stato ammesso senza via preferenziale superando gli esami di ammissione con ottimi voti. Con l'introduzione di nuove tecnologie sono stati ridotti notevolmente i posti di lavoro per le persone minorate della vista, quindi è necessario che vengano individuate nuove figure professionali. Il Presidente sezionale dott. Calò è stato incaricato dalla Presidenza Nazionale proprio con questo compito, nominandolo coordinatore della relativa Commissione Nazionale Nuove Attività Lavorative. In tale qualità ha partecipato a numerosi incontri, commissioni e iniziative. Un importante progetto, portato avanti dal Presidente sezionale stesso, riguarda l'impiego di minorati della vista nell'ambito delle intercettazioni telefoniche. Nel 2018 è partito a Roma un relativo corso di formazione professionale il quale vede fra i docenti anche il Presidente della nostra Sezione. Il rappresentante dei centralinisti ha partecipato a Roma all'assemblea nazionale di tale gruppo professionale.

Nell'attività di consulenza scolastica e familiare l'Unione non è coinvolta direttamente, però persegue e sostiene l'assistenza precoce e la consulenza scolastica nei diversi incontri che si svolgono regolarmente, volti al coordinamento di queste attività.

#### **4. Mobilità e abbattimento di barriere**

Tutto l'anno l'Unione ha continuato ad impegnarsi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per ottenere miglioramenti per la mobilità dei disabili visivi. Si tratta di percorsi tattili, di semafori acustici, di indicazioni adatte ai minorati della vista ecc. Durante l'anno sono stati svolti diversi sopralluoghi e incontri con enti e tecnici. È importante che i progettisti e i committenti dei lavori privati e pubblici, tengano presente anche la situazione delle persone disabili al fine di garantire loro una mobilità migliore. Ad esempio il Comune di Brunico, in collaborazione con la nostra Unione, ha installato dei nuovi impianti semaforici che consentono alle persone non vedenti di attraversare gli incroci stradali in piena sicurezza.

L'Unione fa parte del gruppo di lavoro per l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'Ufficio Provinciale Persone con Disabilità e ha partecipato attivamente alle riunioni e alle iniziative proposte. L'Unione è inoltre dovuta intervenire per garantire il diritto all'accessibilità ai sistemi informatici da parte delle persone minorate della vista. Hanno avuto luogo alcuni incontri ed è stato raggiunto un accordo di cooperazione sullo sviluppo dei nuovi software in Provincia. Su segnalazione di un socio è stato chiesto un incontro con il gruppo editoriale Athesia per l'accessibilità dell'applicazione del quotidiano Dolomiten per i dispositivi mobili.

#### **5. Attività di socializzazione nell'ambito del tempo libero e della cultura**

Per promuovere i contatti tra gli associati, ma anche lo scambio di esperienze e informazioni, l'Unione organizza annualmente svariate attività di socializzazione. Dal 17 al 30.06. si è svolto presso il Centro Vacanze a Tirrenia, attrezzato appositamente per minorati della vista, il tradizionale soggiorno marino, il quale ha coinvolto 49 persone tra soci e accompagnatori. Alla settimana di escursioni in montagna, svoltasi dal 2 al 08.09. in Val di Fassa, hanno invece





partecipato 26 appassionati escursionisti. Dopo queste attività ricreative sono stati diffusi dei questionari per valutare la soddisfazione dei partecipanti e per raccogliere i loro suggerimenti.

Il 26 luglio 10 persone si sono recate a Verona per assistere all'opera "Turandot" di Giacomo Puccini rappresentata all'Arena. Alla gita sociale, tenutasi il 22.09. in Val Pusteria, i 28 partecipanti provenienti da tutto l'Alto Adige hanno potuto effettuare una visita guidata nel Messner Mountain Museo Ripa presso il Castello di Brunico nonché del centro storico di Brunico.

Un ringraziamento e apprezzamento speciale va agli accompagnatori vedenti, i quali essendosi messi a disposizione per le singole iniziative hanno reso possibile ai nostri soci queste stupende esperienze. Per la realizzazione di queste iniziative sono stati sostenuti costi per un totale di € 49.471,74. Per soggiorni presso centri di vacanza per minorati della vista è stato concesso un contributo spese per un totale di € 2.080,00. La festa in occasione della giornata nazionale del cieco, che per noi è anche festa prenatalizia, è un momento altrettanto importante di aggregazione al quale in data 16.12. hanno partecipato oltre 150 persone.

Sono state promosse dall'Unione anche le attività sportive dei minorati della vista. È stata sostenuta l'attività del Gruppo Sportivo Non- e Semivedenti e più precisamente attraverso il disbrigo della corrispondenza e la stesura delle domande di contributo, attraverso l'organizzazione di manifestazioni e tramite un contributo finanziario di € 2.500,00.

## **6. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica e iniziative volte alla prevenzione**

L'Unione ha colto ogni occasione per sensibilizzare e informare la cittadinanza nonché le autorità sul tema della minorazione visiva. Sono stati pubblicati una trentina di servizi nei media locali per informare sulle iniziative dell'Unione, ma anche su temi specifici come l'incremento dell'autonomia e della mobilità tramite l'eliminazione delle barriere architettoniche e sul valore della salute visiva ecc. In occasione della Giornata Mondiale della vista, tenutasi l'11 ottobre, è stato informato sull'importanza di tenere sotto controllo la propria vista a tutte le età, anche se non si accusano disturbi o difetti visivi. A fine anno hanno avuto luogo due concerti al buio organizzati in collaborazione con il Centro Giovani Connection di Bressanone. Questa iniziativa aveva lo scopo di sensibilizzare verso le problematiche dei non vedenti e degli ipovedenti. Sempre a tal proposito, ma anche per reperire nuovi collaboratori volontari, l'Unione ha partecipato alla Fiera del Volontariato svoltasi il 25.11. e alla "Festa delle Api" il 08.12.2018. Per quanto riguarda le iniziative di sensibilizzazione, la nostra forza sono i nostri soci che ne partecipano attivamente.

Nel 2018 il sito internet [www.unioneciechi.bz.it](http://www.unioneciechi.bz.it), nonché la pagina e il gruppo facebook sono stati costantemente aggiornati. Questi sono di grande importanza per l'attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione, in quanto ci consentono di raggiungere un vasto pubblico.

## **7. Collaborazioni con associazioni ed enti**

Molto stretta è ovviamente, la collaborazione con il Centro Ciechi St. Raphael, in particolare con i servizi riabilitativi, per poter garantire ai minorati della vista dell'Alto Adige una vasta assistenza. I contatti con le altre associazioni di disabili vengono curati soprattutto all'interno della Federazione per il Sociale e la Sanità. Gli interessi dei minorati della vista sono stati rappresentati nel direttivo di tale Federazione, del quale fa parte un nostro Consigliere. Per molte questioni la nostra Sezione





ha collaborato intensamente con la Sede Centrale di Roma. Contatti regolari sono avvenuti naturalmente con la sezione di Trento e con l'Associazione Ciechi e Ipovedenti di Innsbruck. Il 27.10. ha avuto luogo a Caldaro un incontro fra i Consigli Direttivi delle associazioni del Nord- e del Sudtirolo per uno scambio reciproco. L'Unione ha mantenuto inoltre i contatti con gli enti pubblici territoriali quali Provincia, Comuni, Azienda Sanitaria, con la SASA, le Ferrovie dello Stato, ecc. Diversi Consiglieri collaborano nella consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano, in alcuni Comitati di Distretto nonché nella Federazione Terza Età. Sono proseguiti i contatti con i Medici Veterinari che hanno aderito alla convenzione che prevede un pacchetto salute annuo gratuito per i cani guida dei nostri associati. Nel 2018 sono stati inoltre presi contatti con il Ministero della Giustizia. È stata valutata la possibilità di un convenzionamento tra il Tribunale di Bolzano e la Sezione UICI Alto Adige per la rieducazione di persone imputate dando loro la possibilità di svolgere del lavoro di pubblica utilità.

## **8. Consiglio Direttivo e organi sociali**

Il Consiglio Direttivo sezionale è composto da dott. Valter Calò - Presidente, Riccardo Tomasini - Vicepresidente, Alfred Unterhofer - Consigliere Delegato vedente e gli ulteriori membri: Cinzia Bancaro, Monica Bancaro Scrinzi, Nikolaus Fischnaller, Franz Gatscher, Enrico Lampis e cav. Josef Stockner. Il Consiglio si è riunito in seduta 5 volte. Tutto l'anno si è confrontato con la gestione dell'attività ordinaria ma soprattutto con le particolari esigenze dei minorati della vista. In diverse riunioni del Consiglio Nazionale, dei quadri dirigenti nonché in quelle delle commissioni nazionali delle quali fanno parte i nostri Consiglieri tenutesi a Tirrenia, Roma oppure online, sono stati discussi sviluppi a livello nazionale. Particolarmente importante resta però l'incontro diretto con gli assistiti. Ciò è stato favorito sia dall'assemblea annua in primavera, dall'assemblea autunnale reintrodotta nel 2018, ma anche da tutti gli altri incontri i quali costituiscono un'importante possibilità per rafforzare il rapporto personale con gli associati e cercare di valutare le loro aspettative. Il Presidente è sempre disponibile per contatti diretti all'indirizzo email [presidente@unioneciechi.bz.it](mailto:presidente@unioneciechi.bz.it), telefonicamente oppure fissando un appuntamento per un colloquio personale.

## **9. Personale e lavoro d'ufficio**

L'ampia attività presso l'ufficio sezionale è stata svolta dalle 3 dipendenti Gabi Bernard, Patrizia Cappello e Serena Mazzini. Il team è stato coadiuvato fino a fine settembre da Benjamin e poi da Marie, 2 giovani che prestano il servizio civile volontario provinciale. Viene attribuito grande valore al contatto personale tra i collaboratori e gli utenti per rafforzare l'appartenenza all'Unione. Durante l'anno il personale ha partecipato a vari corsi di formazione nonché ad incontri informativi aventi diverse tematiche, come disposizioni sul nuovo decreto privacy, il nuovo software di contabilità, la sicurezza sul lavoro, la riforma del Terzo Settore, le disposizioni per la destinazione 5 per mille dell'IRPEF, ecc.

## **10. Finanziamenti**

Per riuscire a procurare i mezzi finanziari necessari a svolgere l'attività programmata, ci siamo rivolti in primo luogo all'Ufficio Provinciale Persone con disabilità che ci ha sempre sostenuto con





un importante contributo. Vanno menzionati anche i contributi concessi dal Comune di Bolzano e da altri Comuni, le quote associative di € 34.619,00, di cui una piccola parte è destinata alla stampa associativa, l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF, il ricavato della distribuzione del calendario "Südtiroler Hauskalender", offerte da privati e ditte, nonché l'affitto di immobili.

Molto positive per la nostra associazione sono state le offerte dei soci. Questi contributi non rappresentano soltanto un sostegno finanziario, ma manifestano anche l'apprezzamento degli associati rispetto all'operato dell'Unione. Quest'anno tale entrata ammonta ad € 9.057,00. A tutti i benefattori va il nostro più sincero ringraziamento. Come noto, la nostra associazione è certificata con il sigillo "Donazioni sicure", che viene consegnato ad associazioni che espongono in modo trasparente i propri bilanci.

Concludiamo assicurando che continueremo con la comunicazione digitale tramite posta elettronica, ciò per avere un rapporto diretto e puntuale sulle informazioni attuali e le numerose attività.

Ringraziamo infine di cuore tutti coloro che si sono prodigati per la nostra Sezione, in particolar modo i volontari e gli accompagnatori che hanno lavorato con passione e impegno. Senza la loro fedeltà, generosità e altruismo dimostrato non ci sarebbe stato possibile realizzare tutte queste variegate attività.

La nostra gratitudine va anche ai nostri soci per il loro sostegno e per la loro solidarietà. Chiediamo anche per il futuro la loro unità per poter rimanere una forte associazione di categoria. Solo così riusciremo a mantenere il livello finora raggiunto grazie al lavoro di tutti e possiamo crescere, migliorare i servizi e dare ai minorati della vista più qualità e speranza.

Il Presidente  
dott. Valter Calò  
e tutto il Consiglio



Bolzano, il 06.04.2019

